



COMUNE DI PALERMO

Area dell'Ambiente e Vivibilità

Servizio Ambiente

ambiente@comune.palermo.it

ORDINANZA SINDACALE N. 25...../O.S. DEL 26.01.2014

Intervento urgente per l'allontanamento del percolato prodotto dalla discarica di Bellolampo. Affidamento a ditte esterne del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e trattamento percolato presso impianti appositamente autorizzati.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*";

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, e il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43 avente ad oggetto "*Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti nel territorio di Palermo*";

Visto l'art. 9 della OPCM 3887/2010, i cui effetti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2013 dall'art. 1 comma 1 del precitato Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43 convertito nella legge n. 71 del 25 giugno 2013;

Considerato che alla data del 31.12.2013 non si è provveduto alla proroga dei poteri commissariali per il superamento della situazione di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti nella città di Palermo;

Visto il verbale del Tavolo Tecnico del 20.01.2014, convocato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 2058 del 17.01.2014 durante il quale si è evidenziata la condizione di gravissima criticità in atto presente presso la discarica di Bellolampo in merito allo stoccaggio del percolato prodotto;

Visto che nel predetto Tavolo Tecnico il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha evidenziato la necessità che il Sindaco di Palermo, nell'ambito delle procedure di

emergenza già attivate con le ordinanze sindacali n. 421/2013 e 422/2013, proceda alla emanazione di ulteriori provvedimenti contingibili ed urgenti atti a garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza nella gestione del percolato;

Considerato che in atto la RAP s.p.a. non è in condizione con la propria organizzazione di provvedere autonomamente all'allontanamento del percolato prodotto e stoccato nelle vasche di contenimento presenti nella discarica di Bellolampo in tempi congrui;

Considerato pertanto necessario provvedere con l'attivazione di un servizio aggiuntivo rispetto a quello effettuato da RAP s.p.a.;

Ritenuto necessario, in relazione al grave rischio della igiene e della salute pubblica, procedere ad affidamenti diretti in materia di appalti pubblici poiché non è allo stato possibile procedere altrimenti;

Preso atto che risulta non procrastinabile l'intervento atto a salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica mediante il prelievo, il trasporto e il trattamento del percolato presente nell'area della discarica di Bellolampo;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 *"ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi"*;

Ritenuto necessario assumere tutte le possibili iniziative atte a consentire la prosecuzione delle attività di conferimento nella discarica *de qua*, anche mediante ricorso a procedure straordinarie, sussistendo i presupposti di eccezionalità e di urgente necessità all'uopo richiesti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 191;

Vista la nota mail del 24.01.2013 della RAP s.p.a., con la quale è stato trasmesso l'elenco delle ditte effettivamente disponibili ad effettuare il servizio richiesto, indicando l'importo per tonnellata di percolato pari a € 68,00 Iva esclusa al 10%, gli impianti di destinazione e il numero di viaggi giornalieri previsti per ciascuna ditta;

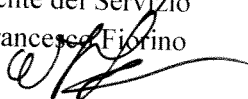
Tenuto conto che tutte le predette ditte individuate da RAP s.p.a. risultano provviste dei requisiti ed autorizzazioni di legge per l'attività in argomento, come già verificato dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in occasione di precedenti interventi dallo stesso di recente ordinati, vale a dire in base a quanto effettuato dal Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti giusta OCDPC n. 44/2013;

L'importo complessivo preventivato per i suddetti interventi è di Euro 228.480,00 (Duecentoventottomilaquattrocentoottanta/00) più IVA al 10%.

L'affidamento del servizio di cui alla presente disposizione avverrà in deroga al D.Lgs 163/2006 e l'esecuzione dello stesso avrà durata correlata all'esaurimento della predetta risorsa finanziaria.

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone l'adozione di specifica ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per disporre a RAP Spa di affidare a ditte esterne autorizzate il servizio di prelievo, trasporto, conferimento e trattamento percolato presso impianti appositamente autorizzati, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra specificate.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Francesco Fiorino



L'Assessore all'Ambiente, rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di urgenza, a fronte della situazione di emergenza che potrebbe determinare gravi problematiche di natura igienico sanitaria, condivide la superiore proposta.

L'Assessore all'Ambiente
Prof. Giuseppe Barbera



IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto e valutato che non si possa altrimenti provvedere;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

ART. 1

A RAP Spa, sulla base del programma e documentazione trasmessa dalla stessa, di affidare il servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato in atto prodotto presso la discarica di Bellolampo ad operatori economici autorizzati, al fine di risolvere le criticità in atto esistenti.

L'affidamento del servizio di cui alla presente disposizione avverrà in deroga al D.Lgs 163/2006 e l'esecuzione dello stesso avrà durata correlata all'esaurimento della predetta risorsa finanziaria.

ART. 2

Per l'attuazione della presente ordinanza, la RAP Spa dovrà assolvere ai seguenti compiti:

a) Notificare il presente provvedimento agli operatori economici che saranno incaricati; pianificare ed organizzare il servizio di prelievo del percolato nella discarica di Bellolampo e provvedere alle comunicazioni di inizio e prosecuzione degli interventi alle ditte incaricate;

b) Attuare, coordinare e sovrintendere, le operazioni di prelievo e trasporto del percolato con il compito di produrre e custodire la copia della documentazione necessaria alla definizione dei costi dell'intervento;

- c) Redigere e trasmettere dei report giornalieri contenenti i dati relativi alla quantità di percolato trasportato e conferito presso gli impianti appositamente individuati;
- d) Verificare che lo svolgimento dei servizi resi dalle ditte incaricate sia conforme alla normativa vigente in materia, soprattutto con riferimento alle norme sulla sicurezza sul lavoro e sicurezza stradale;
- e) Verificare che le ditte incaricate abbiano le prescritte autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia nonché i requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento previste dalla normativa in materia di contratti pubblici;
- f) Verificare la congruità e la regolarità delle fatture con l'indicazione dettagliata delle quantità di percolato conferito e avviato a smaltimento e specificatamente individuati;
- g) Verificare e attestare la regolarità dell'esecuzione delle prestazioni rese;
- h) Segnalare eventuali contestazioni alle ditte quantificando le trattenute derivanti dal mancato servizio;
- i) Certificare la regolare esecuzione alla conclusione degli interventi;
- j) Acquisire la documentazione necessaria propedeutica al pagamento delle fatture;
- k) Relazionare sull'attività svolta in merito agli interventi e rendicontare in modo dettagliato al Comune di Palermo sui costi sostenuti.



ART. 3

La fatturazione dovrà essere effettuata a conclusione del servizio di cui alla presente ordinanza, fatte salve eventuali modifiche disposte dal Comune di Palermo.

La liquidazione delle fatture avverrà a rendicontazione del servizio effettuato e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di pagamenti effettuati dalla P.A., in linea con le disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 4

Con il presente provvedimento si dà mandato agli Uffici di competenza di provvedere a reperire le precitate risorse finanziarie e ai conseguenziali impegni di spesi.

Quanto sopra, a valere sulle somme corrisposte dal Comune di Palermo al soggetto gestore delle attività di rimozione, trasporto e smaltimento del percolato presso la discarica di Bellolampo, *per quanto di competenza.*

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività produttive, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Palermo, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, all'ARPA Sicilia – struttura territoriale di Palermo, all'ASP di Palermo, alla Provincia regionale di Palermo, alla RAP Spa e alla Società d'Ambito "Palermo Ambiente Spa"

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

